

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 49 del 28/05/2025

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: "SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW)" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **19:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTA	ASSENTE	MOTIVO
Cavallone Matteo	Sindaco	Si		
Armentano Davide	Consigliere	Si		
Benuzzi Bruno	Consigliere	Si		
Bernardini Vanda	Consigliere	Si		
Bertolino Carla	Consigliere	Si		
Bua Serena	Consigliere	Si		
Cuzzucoli Leonardo	Consigliere	Si		
D'Elia Gino	Consigliere		Si	
De Pellegrino Ciro	Consigliere	Si		
Delsanto Marco	Consigliere Anziano	Si		
Fichera Rosario Fabio	Consigliere	Si		
Fochesato Alessandro	Vicepresidente	Si		
Giacchetta Daniele	Consigliere	Si		
Loverso Ilaria	Consigliere	Si		
Macri' Stefania	Consigliere		Si	Giustificato
Manfredi Enrico	Presidente	Si		
Marino Tommaso	Consigliere	Si		
Merico Erica	Consigliere		Si	
Papa Sergio	Consigliere	Si		
Petiti Luca	Consigliere		Si	Giustificato
Ponte Stefano	Consigliere	Si		
Romeo Alberto	Consigliere	Si		
Sardo Alessandra	Consigliere	Si		
Scarlata Giovanna	Consigliere	Si		
Stupbia Andrea	Consigliere	Si		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: GARRUTO Antonio, TRECCARICHI Gianluca, BERTOLO Clara, BACCHIN Roberto, RESTUCCIA Ignazio.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 21 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: “SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW)” PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO

Il Presidente comunica che in data 18 marzo 2025 prot. n. 18721, i Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO hanno presentato una proposta di mozione in merito a: **“MOZIONE PER IL SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW)”**;

Udito il Consigliere SARDO, che chiede la sospensione del Consiglio Comunale per presentare un emendamento; il testo dell'intervento, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Dato atto che all'unanimità, il Consiglio Comunale viene sospeso alle ore 22:18 per poi riprendere in seduta formale alle ore 22:35;

Dato altresì atto che risultano assenti in sala i Consiglieri: D'ELIA, MACRI', MERICO, PETITI, GIACCHETTA, PONTE; pertanto i presenti sono 19;

Il Presidente comunica che i Gruppi Consiliari che hanno presentato la mozione non accettano gli emendamenti e dà la parola al Consigliere MARINO che dà lettura del testo della mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Uditi:

- gli interventi dei Consiglieri PAPA, SARDO, BENUZZI, MARINO, LOVERSO, e del Sindaco CAVALLONE;
- le dichiarazione di voto dei Consiglieri SARDO, ROMEO, BENUZZI che dichiarano che non parteciperanno al voto ed estraggono le schede, PAPA e DELSANTO;

il cui testo, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Dato atto che durante gli interventi entra in sala alle ore 22:56 il Consigliere GIACCHETTA; pertanto i presenti sono 20;

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 15 Assenti: (D'ELIA, MACRI', MERICO, PETITI, PONTE) e BENUZZI, FICHERA, FOCHESATO, ROMEO, SARDO assenti alla votazione;

Votanti n. 15;

Voti a favore n. 15;

D E L I B E R A

Di APPROVARE la proposta di mozione presentata dai Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ALLEANZA VERDI SINISTRA, PARTITO DEMOCRATICO E LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO in merito a: **“MOZIONE PER IL SOSTEGNO AL TRATTATO SULLA PROIBIZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (TPNW)”**.

Verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi

Nome Allegato	Impronta Allegato
37- Allegato_A) Mozione.pdf	DC4F23B677E9A681B0D815C1B3F466F6E56C53B54B0E8AD11CA1699FA 4B804A0

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Al Sig. Sindaco della Città di Collegno
Matteo Cavallone

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Enrico Manfredi

Oggetto: Mozione per il Sostegno al Trattato Sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW)

PREMESSO che:

- La presenza e la diffusione di armi nucleari rappresentano ancora oggi una delle più gravi minacce alla pace e alla sicurezza internazionale. **L'attuale contesto geopolitico ha mostrato un incremento nelle tensioni tra potenze nucleari, con rinnovate minacce di utilizzo delle testate, alimentando il rischio di un conflitto nucleare.**
- L'Italia ha ratificato nel 1975 il Trattato di Non Proliferazione (TNP), il quale impone a tutti gli Stati membri l'impegno per il disarmo nucleare totale e globale. L'Italia, aderendo al TNP in qualità di Stato non dotato di armamenti nucleari, si è impegnata a non sviluppare, acquisire o detenere tali armi. **Tuttavia, il permanere di testate nucleari sul territorio nazionale nell'ambito di accordi NATO pone questioni giuridiche e politiche sulla coerenza di tale adesione rispetto agli obblighi internazionali assunti.**
- Sebbene gli accordi sul disarmo nucleare tra le grandi potenze abbiano condotto allo smantellamento di decine di migliaia di testate nel corso dei decenni, negli ultimi anni il processo di eliminazione è rallentato significativamente. Oltre 30 anni dopo la fine della Guerra Fredda, gli arsenali nucleari contano ancora circa 12.500 testate. **Le nuove strategie militari e il rinnovato investimento nel potenziamento degli**

arsenali, inclusa la modernizzazione delle testate esistenti, rischiano di invertire i progressi finora raggiunti.

- Un percorso denominato “Iniziativa umanitaria”, promosso dalla società civile internazionale e sostenuto da un numero crescente di Stati, ha portato all’organizzazione di conferenze internazionali sotto l’egida delle Nazioni Unite con l’obiettivo di negoziare un trattato che proibisse in maniera esplicita le armi nucleari. **Tale iniziativa si basa su studi scientifici che dimostrano le conseguenze devastanti delle armi nucleari sulla popolazione, sull’ambiente e sul clima, rendendo impossibile una risposta umanitaria adeguata in caso di utilizzo.**
- Il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW) è stato adottato dall’ONU il 7 luglio 2017 con il voto favorevole di 122 Stati. Aperto alla firma il 20 settembre 2017, ha raccolto finora l’adesione di oltre 90 Stati. Il deposito dello strumento di ratifica da parte del 50° Stato, avvenuto il 24 ottobre 2020, ha consentito l’entrata in vigore del Trattato il 22 gennaio 2021. **Il TPNW rappresenta il primo strumento giuridicamente vincolante che vieta in maniera esplicita lo sviluppo, la produzione, il possesso, il trasferimento, l’uso e la minaccia d’uso delle armi nucleari.**
- Ad oggi, il Trattato è stato ratificato da 73 Paesi e si auspica che entro la fine del 2025 più della metà degli Stati del mondo avrà completato il processo di firma o ratifica. **Questo numero crescente dimostra un forte impegno della comunità internazionale verso la costruzione di un ordine globale basato sul disarmo e sulla sicurezza collettiva.**
- Nel giugno 2022 si è svolta a Vienna la Prima Conferenza degli Stati Parte del Trattato TPNW, che ha adottato per acclamazione una Dichiarazione condannando in modo inequivocabile qualsiasi minaccia nucleare, sia essa esplicita o implicita e a prescindere dalle circostanze. La Conferenza ha inoltre approvato un Piano d’Azione in cinquanta punti per il disarmo nucleare globale. **Tra le misure proposte, vi sono iniziative per la decontaminazione ambientale delle aree colpite da test nucleari e il sostegno alle vittime degli esperimenti atomici.**
- Nel dicembre 2023 si è svolta a New York la Seconda Conferenza degli Stati Parte del TPNW, la cui Dichiarazione finale ha sottolineato la necessità di superare il paradigma della deterrenza nucleare, **basato sull’idea che la minaccia della distruzione reciproca assicurata prevenga il conflitto e il dispiegamento di testate nucleari.**
- Nel marzo 2025 si terrà a New York la Terza Conferenza degli Stati Parte del TPNW, che rappresenterà un’ulteriore occasione di confronto e dialogo internazionale per il rafforzamento del percorso di disarmo nucleare globale.

CONSIDERATO che:

- Il Governo italiano e i suoi rappresentanti hanno dichiarato in più occasioni di non avere intenzione di aderire al TPNW.
- **Questa posizione limita il ruolo dell'Italia nel promuovere il disarmo e la pace internazionale, nonostante il Paese si sia sempre dichiarato a favore della riduzione degli armamenti.**
- Il possesso di armi nucleari non rafforza la sicurezza internazionale, bensì genera tensioni a livello globale.
- **Numerosi studi scientifici e strategici hanno evidenziato come la proliferazione nucleare aumenti il rischio di conflitti armati e minacci la stabilità delle relazioni internazionali.**
- **La sicurezza collettiva non può basarsi sulla minaccia della distruzione reciproca, bensì sulla cooperazione e il rispetto del diritto internazionale, principi elargiti dal Trattato TPNW.**
- L'Appello delle Città promosso dalla *International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (ICAN)* afferma che le comunità locali hanno il diritto di vivere in un mondo libero dalla minaccia nucleare. In Italia, la campagna "Italia, Ripensaci" ha già ottenuto il sostegno di oltre cento Comuni e due Regioni.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- Aderire alla Campagna "Italia, Ripensaci", promossa dalla Rete Italiana Pace e Disarmo e da Senzatomica.
- Aderire all'Appello delle Città promosso in tutto il mondo dalla *International Campaign to Abolish Nuclear Weapons* (Premio Nobel per la Pace 2017).
- Promuovere iniziative di informazione e formazione sul tema del disarmo nucleare, sensibilizzando la cittadinanza in un dibattito informato.
- Sollecitare il Governo italiano a compiere passi concreti verso il Trattato TPNW, includendo progetti di assistenza alle vittime e azioni di ripristino ambientale nelle aree colpite da test nucleari, oltre a valutare la partecipazione dell'Italia come "Osservatore" alla prossima Conferenza degli Stati Parte.

- Firmare simbolicamente il Trattato TPNW come atto di sensibilizzazione, trasmettendo tale firma al Presidente del Consiglio affinché si riconsideri l'adesione al Trattato.
- Involgere le Commissioni Esteri della Camera dei Deputati e del Senato in questo impegno per favorire l'adesione dell'Italia al percorso di disarmo nucleare globale.

Torino, lì 17 marzo 2025

I Gruppi Consiliari
Alleanza Verdi e Sinistra
Partito Democratico
Progetto Collegno